



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO altresì, l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

VISTO infine, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della medesima legge n. 107 del 2015 che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trentamiliardi/00) all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, attualmente in corso di conversione, recante "disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);

CONSIDERATO che il Piano nazionale per la scuola digitale distingue tre ambiti entro i quali sono individuate precise azioni da realizzare al fine di favorire una piena diffusione dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole;

CONSIDERATO che i tre ambiti in cui il Piano nazionale per la scuola digitale prevede di intervenire sono i seguenti:

- a) strumenti;
- b) competenze e contenuti;
- c) formazione e accompagnamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 2019, n. 62, con cui si è proceduto ad una prima ripartizione delle risorse, pari ad euro 1.610.000,00, per



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

la parte in conto capitale, stanziata dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo della citata legge n. 107 del 2015 e relative al Piano nazionale per la scuola digitale per l'anno 2019, a valere sul capitolo 7107 "Fondo per l'innovazione e la didattica laboratoriale" del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2019, per la realizzazione di ambienti digitali e didattici innovativi presso le istituzioni scolastiche ubicate in aree a rischio;

VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, con cui si è proceduto ad una ulteriore destinazione delle risorse, pari ad euro 12.020.000,00, per la parte in conto capitale, stanziata dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo della citata legge n. 107 del 2015 e relative al Piano nazionale per la scuola digitale per l'anno 2019, a valere sul capitolo 7107 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2019, ed euro 13.000.000,00 a valere sul capitolo 7107 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2020;

PRESO ATTO pertanto, che risultano ancora disponibili, quali risorse in conto capitale da destinare a ulteriori azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale, euro 1.370.000,00 sul capitolo 7107 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2019;

RILEVATA la necessità di destinare specifiche risorse in favore di istituzioni scolastiche anche situate in aree a rischio, che abbiano significativi indici di disagio negli apprendimenti, e che per motivate esigenze necessitino di ambienti adeguati per la didattica digitale integrata volti a supportare particolari situazioni di emergenza educativa, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie abilitanti, in coerenza con quanto previsto dall'Azione #4 del Piano nazionale per la scuola digitale;

RITENUTO necessario destinare alla suddetta finalità la somma complessiva di euro 1.370.000,00 sul capitolo 7107 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Destinazione delle risorse)

1. Al fine di rispondere a motivate esigenze da parte di istituzioni scolastiche, anche situate in aree a rischio, che abbiano significativi indici di disagio negli apprendimenti, di ambienti adeguati per la didattica digitale integrata volti a supportare particolari situazioni di emergenza anche educativa, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie abilitanti, è stanziata la somma complessiva di euro 1.370.000,00.
2. La somma di cui al comma 1 è a valere sulle risorse stanziata per l'anno 2019 dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo della legge 13 luglio 2015, n. 107, a carico del capitolo 7107 "Fondo



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

per l'innovazione e la didattica laboratoriale” del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2019.

3. L'attuazione del presente articolo è demandata alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'individuazione di una o più istituzioni scolastiche incaricate di gestire, in raccordo con la predetta Direzione generale, le risorse per garantire dotazioni e ambienti adeguati per la didattica digitale integrata volti a supportare le istituzioni scolastiche richiedenti che versano in particolari situazioni di emergenza anche educativa, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie abilitanti, tenendo anche conto della presenza di significativi indici di disagio negli apprendimenti e del numero degli alunni, nel limite delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Modalità di finanziamento)

1. Gli importi dovuti, previsti dall'articolo 1 del presente decreto, saranno corrisposti alle istituzioni scolastiche secondo le seguenti modalità:
 - a) 50% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
 - b) ulteriore 50% a saldo previa rendicontazione delle spese sostenute.
2. Eventuali economie e risorse residue sono destinate ad analoghe azioni da definire con successivo decreto.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Lorenzo Fioramonti